

Lavori pubblici, Urbanistica, Protezione Civile e Viabilità

Dalla Relazione del Sindaco sull'attività svolta nell'annualità 2015

Lavori Pubblici: l'attività è stata incentrata su due linee direttrici sintetizzabili nella redazione e presentazione di progetti definitivi o esecutivi a valere su bandi regionali e nazionali, nonché sull'appalto dei lavori e la conclusione delle opere finanziate entro i termini imposti, per evitarne il definanziamento e allo stesso tempo consentire alla Regione la certificazione dei fondi comunitari. Di seguito si elencano le opere i cui lavori sono stati conclusi e in corso di collaudo:

- completamento dell'area di ammassamento di Protezione Civile in Largo Speranza per un importo di circa euro 650.000,00;
- completamento del primo piano del Complesso Vaccaro ad uso Ostello per un importo di circa euro 900.000,00;
- adeguamento e allestimento del piano terra del Complesso Vaccaro per l'istituzione di una Galleria d'Arte Contemporanea per un importo di circa 350.000,00 euro;
- prevenzione dei fenomeni di desertificazione nell'area di c.da "Pineta" per circa 320.000,00 euro;
- riqualificazione energetica della Scuola media di piazza Umberto per un totale di circa 980.000,00 euro;
- realizzazione dell'asilo nido comunale per circa euro 550.000,00;
- ristrutturazione e adeguamento del Liceo Socio-psico-pedagogico di via Fava e ulteriori lavorazioni per l'edificio scolastico di piazza Umberto per un totale di circa euro 750.000,00; ristrutturazione e adeguamento della scuola elementare di piazza Biblioteca per un totale di circa 350.000,00 euro;
- adeguamento del vano scala dell'edificio scolastico di piazza Umberto per circa 100.000,00 euro;
- realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio del Palazzetto dello Sport per circa 70.000,00 euro.

Sono in corso e saranno conclusi entro qualche settimana i seguenti lavori:

- arredamento della sala polifunzionale nei locali della ex Biblioteca comunale, finanziamento ottenuto tramite Gal Val d'Anapo, per un importo di circa 60.000 euro;
- ristrutturazione e adeguamento della scuola materna "Polisport" di via Fava per un totale di circa 350.000,00 euro;
- adeguamento normativo ed efficientamento energetico della scuola materna di via Milano per circa 515.000,00 euro.

Sono già decretati e in fase di appalto i lavori per le seguenti opere:

- completamento della chiesa di San Sebastiano per circa 950.000,00 euro (fondi legge 433/91);
- completamento del piano terra e degli spazi esterni del Complesso Vaccaro destinato a Scuola permanente di teatro con annessi servizi per euro 1.500.000,00 (fondi PAC).

I progetti redatti e presentati nel 2015 per finanziamenti pubblici sono i seguenti:

- realizzazione di un Centro d'aggregazione per giovani, con laboratorio ed annesso spazio esterno ricreativo in via d'Albergo per un totale di 290.000 euro;
- lavori di mitigazione del rischio idrogeologico per un totale di circa 2 milioni di euro;
- realizzazione di un impianto fotovoltaico sul centro anziani di via G. Campailla, sull'edificio dei serbatoi principali dell'acqua e su quello del serbatoio idrico di contrada Purbella (progetto proposto per il finanziamento con fondi Jessica).

Urbanistica: il Piano Particolareggiato del Centro Storico è stato rivisitato alla luce delle osservazioni fatte a suo tempo dal CRU e della nuova normativa di settore e presentato alla Soprintendenza ai BB.CC. e al Genio Civile di Siracusa per i pareri di competenza. La Soprintendenza ha espresso parere favorevole con alcune prescrizioni, mentre il Genio Civile ha sollevato eccezioni che sono in corso di valutazione. Nel contempo si sta valutando l'opportunità o necessità di adattare il Piano alla nuova norma regionale sul recupero del patrimonio edilizio dei centri storici (L.R. n. 13/2015).

E in corso di completamento il Piano per la segnaletica stradale e commerciale che si pensa di portare in discussione del Consiglio comunale nei primi mesi del 2016.

Protezione Civile: è stato approvato il Piano comunale di Protezione Civile con la Carta dei Rischi del Territorio comunale ed è in corso la pianificazione di una campagna d'informazione sui contenuti del predetto Piano.

È stato predisposto e già approvato in Giunta il Piano comunale Amianto, che sarà sottoposto nelle prossime settimane alla valutazione del Consiglio comunale.

Viabilità: è stato ottenuto il finanziamento di circa 1,8 milioni euro per il ripristino della carreggiata e quindi della viabilità sulla SP 23 Palazzolo-Giaratana. Si rimane in attesa della formalizzazione del decreto dall'Assessorato regionale Infrastrutture al Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa, il quale dovrà successivamente procedere all'appalto e alla consegna dei lavori.

Non si hanno novità sul finanziamento del progetto relativo al completamento della Circonvallazione Sud da parte del Dipartimento regionale Protezione civile.

Controdeduzioni

Si ha l'impressione che abbia compiuto un passo indietro.

Al suo insediamento era sembrato convinto della bontà del Piano Particolareggiato del Centro Storico.

Ha, giustamente, ripreso i rapporti con i tre progettisti, due di fama nazionale, con coraggio e nell'interesse pubblico, in aperto contrasto con il suo predecessore e di cui Lei, sig. Sindaco, è stato, per un decennio, il vice.

Sosteneva, il suo predecessore, che il Piano era inutile e, pertanto, si trattava di uno spreco di danaro pubblico. Considerazioni, queste, fra quelle meno pesanti ed offensive.

Oggi, sig. Sindaco, dà l'impressione di fare un passo indietro. Fa riferimento, nella sua, alle osservazioni "a suo tempo" fatte dal CRU (*Comitato Regionale dell'Urbanistica*).

A suo tempo, **tradotto**, significa fare riferimento agli anni 90.

Dopo mesi, riferisce di aspettare ancora i pareri di competenza di Soprintendenza BB.CC. e del Genio Civile, pur vantando nella sua squadra persone che hanno dimestichezza in entrambi gli Uffici. Possibili tanti ritardi?

Nel frattempo sottolinea che "*si sta valutando l'opportunità o necessità di adattare il Piano alla nuova norma regionale sul recupero del patrimonio edilizio dei centri storici (L.R. n. 13/2015)*".

Ma ci si può ancora attardare su questioni relative a disposizioni di legge? Si può valutare l'opportunità o la necessità di adattamento del Piano?

Se la legge lo prevede, logica e tempo vogliono che si adatti.

Una ulteriore perdita di tempo desta il sospetto che sia subentrata la volontà che tutto resti come prima. **Che prevalga il volere ed il potere di chi l'ha preceduto.**

A questo punto desideriamo, non è un obbligo da parte Sua, che si esprima chiaramente rinnovando o meno il suo interesse al Piano Particolareggiato e che chieda di verbalizzare, a futura memoria, la sua dichiarazione.

Il Piano segnaletica stradale e commerciale è stato argomento della sua precedente relazione e di relativo commento. Speriamo sia la volta buona!

Riferisce sull'approvazione del Piano comunale Amianto, già esitato dalla Giunta e dal Consiglio. **Ma non ci si può appiattire su quello che sarà un censimento comunale!**

Amianto e inerti di non conosciuta qualità sono sparsi nel territorio comunale, come da avvisi e denunce in questo Consiglio.

Intere ed estese le aree interessate, in particolare alcune: c.da Case Bianche e zona Caritate.

Non può passare sotto silenzio la gravità della situazione.

Un'Amministrazione attenta ed autorevole avrebbe già proceduto a porre rimedio ad un fenomeno in crescita costante. Avrebbe disposto ed imposto i controlli dovuti sul territorio, a fronte dell'attuale più totale assenza, che rasenta vera omissione, in termini di ricerca, poi, delle responsabilità.

Avrebbe dovuto chiedere e riferire sulle indagini effettuate.

Se i responsabili degli uffici non riescono o non vogliono garantire un costante controllo, paghi della logica del "vivere e lasciar vivere", si dia loro un aut-aut adeguato alle loro responsabilità, ovvero si affidi il problema a soggetti più preparati e disponibili. Se il caso anche esterni.

Trovate le soluzione che volete, ma **l'assenza totale di controllo sulle attività edilizie, durante e dopo, sta portando danni irreparabili al nostro territorio.**

Mancano spesso i cartelli riportanti i dati obbligatori; a volte sono vuoti di contenuti e posti ad altezza tale da non consentirne la lettura.

I lavori, spesso, vengono svolti in nero e di conseguenza gli inerti non possono essere collocati in maniera legale.

L'abusivo firmerebbe la sua condanna, dovendo spiegare la provenienza e, di conseguenza, far riferimento all'autorizzazione sui lavori.

La vecchia logica degli Uffici "*se non c'è denuncia non ci muoviamo*" sembra resistere.

Come evidenziato più volte in questo Consiglio, non c'è sintonia tra l'UTC e l'Ufficio deputato al controllo del territorio. Spesso è un rimballo di responsabilità, non lavorano in sintonia. Tuttavia, **sembra che la cosa sia irrilevante per la sua Amministrazione.**

Il recente sversamento, in c.da Case Bianche, di un camion di inerti individuati, in terra vegetale, mattoni forati e numerose lastre di eternit (amianto), né è la prova.

Sono passati alcuni giorni prima di un intervento, quantomeno per liberare la strada dall'ingombro di metà carreggiata.

Nemmeno un'idonea o improvvisata segnaletica di pericolo per l'intralcio stradale!

L'amianto e gli altri detriti sono ancora appoggiati sul muro di sostegno della superiore strada, ad aumentare il volume incontrollato di inerti, che senza ostacolo e controllo, sono stati depositati, anche se, oggi, in gran parte invisibili perché coperti dall'erba.

Si segnala, inoltre, sull'argomento: a fine gennaio 2016 un'ulteriore e rilevante quantità di lastre di eternit si è aggiunta alla precedente, confermando che non c'è volontà di porre rimedio a quella che sta assumendo i connotati di disastro ambientale.

Un invito lo rivolgiamo anche al Segretario generale, rappresentante ANAC; quello a rendersi conto, dopo le superiori denunce, che l'abusivismo è diventato una costante che non può essere sottaciuta o limitata alle segnalazioni mensili del Comando della P.M.

Per quanto riguarda la viabilità esterna riferisce sul finanziamento per la SP 23 Palazzolo - Giarratana. Non aggiungiamo commenti.

È un impegno dell'Assessorato Regionale Infrastrutture nei confronti del soggetto che dovrà procedere all'appalto, il Libero Consorzio.

Nella precedente relazione promise persino azioni eclatanti. Non siamo a conoscenza **di quale tipo e di quando** sono state svolte.

Per inciso, in questi giorni felici e gaudenti avete tradito la realtà dei fatti ed il vostro stesso impegno, se c'è stato, sulla SP 23.

Una bella foto sul Giornale di Sicilia del 26 gennaio lo testimonia. "*Palazzolo, a giugno i lavori sulla provinciale 23*", a firma F. P., con tanto di foto in cui spiccano i sorrisi compiaciuti di un gruppetto in bella posa: un consigliere regionale, alcuni allevatori, il Sindaco, assessori e il Presidente del Consiglio Comunale.

Il consigliere regionale che, pur **non** facente parte dell'Amministrazione Crocetta, è solito attribuire alla sua iniziativa la realizzazione di diverse opere nel territorio siracusano, ha avuto l'occasione di una passerella pre-elettorale, spiegando "*agli allevatori*" - parole sue - "*le modalità di finanziamento dell'opera*". E da lì una sapiente e premeditata spiegazione sull'iter.

Avremmo voluto leggerla, come sua iniziativa, nella Sua relazione sig. Sindaco, se non conoscessimo i suoi problemi con gli assessorati regionali, rei di non rispondere ai suoi progetti e alle richieste di chiarimenti. **Avrebbe dovuto spiegare lei agli allevatori l'iter e le notizie aggiornate su un tema che figura da anni nelle sue relazioni.**

Confida, pertanto, sulla disponibilità di chi sa promuoversi nel territorio.

Bravo sig. Sindaco, complimenti!

Presidente, ma cosa ci faceva Lei, super partes, in questo incontro?

Aveva di fronte un consigliere regionale, un uomo di parte che riesce ad avere e fare tutto pur essendo all'opposizione, non aveva di fronte il presidente della Regione, non un assessore regionale, non rappresentanti di Organi dello Stato o della Regione. Non organi istituzionali che potessero giustificare una sua presenza.

Poteva bastare un saluto di cortesia e poi sparire. Chissà cosa penseranno gli altri consiglieri regionali a lei vicini!

Come al solito, proseguendo nella sua relazione, sig. Sindaco, nessuna notizia sul completamento della circonvallazione sud da parte della Protezione Civile Regionale.

Scarsa attenzione sull'iter? Uffici che vanno a rilento? Contatti difficoltosi o inesistenti con l'Ufficio Regionale?

Sarebbe opportuno conoscere, nelle sue relazioni annuali, i motivi del ritardo, i contatti avuti, la corrispondenza intercorsa, le risposte, ecc.

Altrimenti è legittimo pensare a ritardi dovuti a carenze amministrative o di progettazione.